



COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG)
Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220
www.comune.pozzallo.rg.it

Settore Servizi alla Persona
Servizio Cultura

RASSEGNA STAMPA

Giornale di Sicilia
Sabato 25 Marzo 2023

Da Lampedusa a Pantelleria, a Siracusa

Migranti, ancora un naufragio

Sbarchi no-stop: oltre mille profughi

Pinella Drago

POZZALLO

Dal Mediterraneo, costellato di barche e barchini strapieni di migranti, continua il flusso migratorio verso la Sicilia e c'è un altro naufragio. Due giorni di mare mosso hanno in parte fermato la navigazione. Ieri l'arrivo della calma la ripresa con nuovi arrivi e nuovi soccorsi. Interventisi nella parte orientale dell'isola che in quella occidentale. Nella sola Lampedusa sono arrivati oltre mille profughi con più sbarchi. Da un barcone alla deriva, l'equipaggio del pattugliatore Cp 324 della guardia costiera ha tratto in salvo 202 migranti accompagnandoli al molo Favarolo a Lampedusa. La barca di 8 metri era salpata il giorno prima dal porto di Sfax in Tunisia. Provenienti da Congo, Camerun e Nigeria hanno detto di aver pagato 3 mila dinari tunisini per il viaggio. All'alba del giorno primo, sempre a Lampedusa, erano arrivati 167 migranti dopo il salvataggio di quattro barconi da parte della guardia di finanza. Il cruscotto degli arrivi a Lampedusa conta un altro sbarco che ha portato 42 persone nell'isola delle Pelagie, erano bordo di un'imbarcazione di sette metri. Altro arrivo: ad agganciare una carretta del mare in difficoltà all'alba di ieri è stato il pattugliatore Fusco del-

le Fiamme Gialle. A bordo 42 migranti. Altre 50 persone, di nazionalità tunisina, tratti in salvo da un'altra barca. Bloccato in mare, dalla motovedetta V7007 della Finanza, anche un natante con a bordo 33 migranti originari della Costa d'Avorio e della Guinea. Le partenze tutte dal porto di Sfax. I migranti arrivati a Lampedusa sono all'hotspot di contrada Imbriacola dove si contano, oggi, 412 ospiti. Predisposto dalla Prefettura di Agrigento, d'intesa con il Viminale, un primo trasferimento di 137 migranti con il traghetto di linea per Porto Empedocle. Nelle ultime 24 ore arrivi anche nell'isola di Pantelleria dove sono giunte 161 persone fra sbarchi autonomi e soccorsi in mare. Più di trenta i minori, gli altri sono uomini e donne tutti di origine tunisina che hanno viaggiato a bordo di barchini di fortuna. Gli interventi tutti a carico della Guardia Costiera. Nessuna traccia di scafisti. Un migrante in solitario era a bordo di un piccolo natante in una traversata fai da te; anch'egli è stato soccorso. Tutti si trovano al centro di accoglienza dell'isola in attesa del trasferimento a Trapani con il traghetto di linea.

Nella parte orientale della Sicilia oltre mille migranti ieri sono stati tratti in salvo complessivamente dalla nave Diciotti della guardia costiera e dalla nave Aringhieri una

delle unità navali della Guardia costiera più all'avanguardia. L'operazione, alla quale hanno partecipato anche quattro motovedette della guardia costiera, ha portato al salvataggio dei migranti che erano a bordo di due motopescherecci strapieni di persone. Per ognuno di essi è stato disposto l'affiancamento di due motovedette che hanno garantito sicurezza e stabilità favorendo di fatto il trasbordo sicuro delle persone a bordo delle due navi. Dall'alto, l'intera operazione di salvataggio è stata seguita da un aereo Atr 42 della Guardia costiera. Per sette persone si è reso necessario il trasferimento al porto di Siracusa per esigenze mediche urgenti. Parallelamente ai soccorsi predisposti gli accompagnamenti: coinvolti i porti della Sicilia orientale, di Siracusa, Augusta, Catania e Messina e Pozzallo dove i migranti arriveranno nella mattinata di oggi.

In territorio di Ribera rintracciati 32 tunisini: nessuna barca è stata trovata in spiaggia nonostante l'intera costa sia stata setacciata dai carabinieri della locale Tenenza. Le agenzie di stampa riferiscono di una tragedia in mare davanti alle coste libiche con 34 migranti dell'Africa sub-sahariana dispersi. La barca sulla quale viaggiavano verso l'Italia si è inabissata. Salvi solo in quattro. In Tunisia aperta l'indagine sulla tragedia. (*PID*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG)
Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220
www.comune.pozzallo.rg.it

Settore Servizi alla Persona
Servizio Cultura

RASSEGNA STAMPA

XII LA SICILIA Sabato 25 Marzo 2023

Ragusa Provincia

CONFCOMMERCIO

Manenti: «I dati mettono in evidenza la recessione tecnica anche per gli Iblei»

«Non si risolvono le incertezze ereditate dal 2022. Si conferma lento il rientro delle dinamiche inflazionistiche e si conferma altrettanto serio l'impatto di queste sui consumi». Questo il commento del presidente provinciale Confcommercio Ragusa, Gianluca Manenti (nella foto), dopo aver preso atto dei dati della Congiuntura Confcommercio di marzo dove, anche per l'area iblea, si registra «il rallentamento dell'attività produttiva che, in prevalenza, si deve alla contrazione della domanda delle famiglie. A ciò non si è associato, per il momento, un peggioramento del mercato del lavoro».

In linea con le attese, il primo trimestre del 2023 si configura come un perio-



do di rallentamento dell'attività economica. Anche nel mese di marzo, il Pil dell'area iblea dovrebbe ridursi dello 0,4% rispetto al mese precedente. Su base annua si registrerebbe una flessione dello 0,25%. Nel complesso il primo quarto del 2023 si chiuderebbe con una contrazione dello 0,35% mensile, confermando la "recessione tecnica". A febbraio 2023, l'Indicatore dei Consumi Confcommercio (Icc) ha evidenziato una riduzione dello 0,18% sullo stesso mese del 2022. «Il dato è sintesi di un aumento della domanda per i servizi e di una flessione di quella relativa ai beni - spiega Manenti - La minore dinamicità della domanda rilevata nell'ultima parte dello scorso anno e in questi primi mesi del 2023 allontana ancora il ritorno dei consumi delle famiglie in volume ai livelli pre-Covid-19. Per ciò che riguarda l'andamento dei prezzi al consumo, a marzo è prevista una variazione nulla su base mensile e dell'8,1% su base annua. La suddetta valutazione è determinata esclusivamente, secondo il nostro ufficio Studi, dal ridimensionamento dei prezzi dell'energia e del gas. Per molti prodotti e servizi si confermano ancora dinamiche sostenute, in linea con la progressiva tendenza all'aumento dell'inflazione di fondo. La presenza di tensioni all'interno del sistema importazione-produzione-distribuzione consolida i timori di un processo di rientro che, seppure ben avviato, potrebbe subire occasionali rallentamenti, con effetti negativi sulla domanda delle famiglie».

M. F.



COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG)
Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220
www.comune.pozzallo.rg.it

Settore Servizi alla Persona
Servizio Cultura

RASSEGNA STAMPA

X LA SICILIA Sabato 25 Marzo 2023

Ragusa Provincia

POZZALLO

Trova i ladri sulle scale di casa e viene malmenato

MICHELE FARINACCIO

POZZALLO. Si accorge che i ladri sono all'interno della sua casa, quindi rientra, li sorprende ancora sulle scale, ma viene picchiato selvaggiamente. E' l'assurda vicenda, accaduta nella mattinata di ieri a Pozzallo e che avrebbe potuto avere un finale ben peggiore, cosa che fortunatamente non è accaduto. Ma la vittima dell'aggressione e del furto, che ieri ha raccontato a «La Sicilia» quanto accaduto direttamente dal pronto soccorso dell'ospedale Maggiore di Modica, ha ricevuto diverse testate al petto e diversi pugni e gomitate in testa da parte dei due, che hanno agito a volto scoperto ed in pieno giorno.

«Io ero a lavoro - racconta - e mia moglie era appena uscita imbattendosi in due persone sospette sulle

scale. Ha quindi preso il numero di targa mentre è andata a fare delle commissioni. Dopo nemmeno 10 minuti mi suona la rilevazione da parte delle telecamere che ho installato in casa. A questo punto, dal lavoro sono rientrato e me li sono ritrovati sulle scale mentre stavano per lasciare il condominio. Gli ho sbarrato la strada chiedendo loro di darmi la refurtiva ma per tutta risposta sono stato aggredito. Li ho inseguiti pure fuori e in moltissimi hanno visto quello che stava succedendo, qualcuno ha fatto anche il video con il cellulare. Sono riuscito a strappargli lo zaino da dosso dove credevo ci fosse la refurtiva ma all'interno c'erano soltanto gli arnesi per lo scasso».

Al malcapitato non è rimasto altro da fare che sporgere denuncia ai carabinieri che stanno svolgendo le indagini e non è escluso che ben presto

possano assicurare i due alla giustizia, dal momento che sono in possesso di tutti gli elementi utili, immagini comprese. «Posso anche affermare che siano della provincia di Catania, dal momento che l'accento era assimilabile alla zona etnea. Al momento non riesco a quantificare esattamente il valore di quello che hanno portato via - prosegue - ma credo che molto dell'oro che avevamo in casa sia stato rubato». In città intanto è allarme per la recrudescenza di colpi simili a questo. «Nel mio condominio siamo in otto - commenta - e ce ne sono stati tre negli ultimi anni. Avevano puntato anche alla signora del piano di sopra, che però ha il portoncino blindato e che è stato trovato manomesso». Saranno adesso i militari dell'Arma della stazione di Pozzallo a cercare di dare un nome e un volto ai due.